

Donne al Comando con il Digitale e l'Intelligenza Artificiale

**Business Femminile e Intelligenza Artificiale: leadership
etica nell'era digitale**



CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA



punto
impresa
digitale



Comprendere, delegare, rendere possibile



Democratizzazione della conoscenza

L'IA generativa rende accessibili linguaggi prima riservati a pochi: codice, dati, norme, linguaggi.



Delega cognitiva

Dobbiamo decidere quali conoscenze e abilità possiamo delegare all'AI.



Feasibility (nuove possibilità)

Possiamo disegnare pratiche che non erano possibili prima dell'IA.

Un framework di riferimento



CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA



Made with GAMMA

Area 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

Questa competenza fondamentale riguarda la capacità di navigare e valutare criticamente ciò che troviamo, gestendo i dati in modo efficace.



Navigare e Ricercare

Articolare i bisogni informativi, cercare dati e contenuti in ambienti digitali e accedere ad essi.

Valutare i Dati

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di informazioni.

Gestire le Informazioni

Organizzare, archiviare e recuperare dati e contenuti in ambienti strutturati.



Come l'IA rafforza i bias di genere — e cosa possiamo fare

L'intelligenza artificiale sta trasformando il nostro mondo — ma quando riflette i pregiudizi esistenti, può rafforzare la discriminazione. Dalle decisioni relative alle assunzioni alle diagnosi sanitarie, i sistemi di IA possono amplificare le disuguaglianze di genere se addestrati su dati distorti.





Che cos'è il bias di genere nell'IA?



Dati distorti

I sistemi di IA imparano da dati pieni di stereotipi, riflettendo e rafforzando i bias di genere esistenti.



Impatto reale

Questi pregiudizi possono limitare opportunità (assunzioni, prestiti e decisioni legali).



Algoritmi problematici

Quando i modelli si basano su algoritmi distorti, alimentano la discriminazione di genere.

Immaginiamo di addestrare una macchina a prendere decisioni sulle assunzioni mostrandole esempi del passato. Se la maggior parte di quegli esempi contiene bias — ad esempio, mostrando uomini come scienziati e donne come infermieri — l'IA potrebbe interpretare che uomini e donne siano più adatti a determinati ruoli.



Gli impatti del bias di genere nelle applicazioni di IA

Conseguenze nella vita reale

Il bias di genere nell'IA ha profonde conseguenze in settori critici:

- Sanità: diagnosi errate per le donne
- Assistenti vocali: rafforzano stereotipi di genere
- Modelli linguistici: associano attitudini e competenze a generi specifici

- In settori critici come la sanità, l'IA può concentrarsi maggiormente su sintomi maschili, portando a diagnosi errate o a trattamenti inadeguati per le donne.

Esempi documentati

Amazon 2018: strumento di reclutamento privilegiava CV maschili

Riconoscimento immagini: difficoltà nell'identificare accuratamente le donne, specialmente afrodiscendenti

Come ridurre il bias di genere nei sistemi di IA

01

Dati diversificati

Selezionare attivamente dati che riflettano diversi contesti sociali, culture e ruoli, rimuovendo bias storici.

02

Team inclusivi

Creare sistemi con team di sviluppo diversificati per generi, etnie e background culturali.

03

Educazione pubblica

Aiutare le persone a capire come funziona l'IA e il potenziale rischio di bias.

04

Supervisione umana

Mantenere la supervisione umana nei processi decisionali critici.



L'IA può aiutare a individuare il bias di genere

Mondo del lavoro

Strumenti (es.Glassdoor) analizzano grandi quantità di dati per individuare divari salariali basati sul genere.

Settore finanziario

Zest AI utilizza machine learning per valutazioni creditizie più eque e accesso al microfinanziamento.

Educazione

L'IA rivela disparità nei tassi di iscrizione e bias su piattaforme (es. Coursera ed edX).

L'IA può contribuire ad analizzare e redigere leggi sensibili al genere.

Cinque passi verso sistemi di IA più inclusivi

L'intelligenza artificiale può essere utilizzata per ridurre o perpetuare bias e disuguaglianze. Ecco cinque passi che UN Women raccomanda:

1 Dati diversificati

Utilizzare set di dati rappresentativi per addestrare i sistemi di IA

2 Trasparenza

Migliorare la trasparenza degli algoritmi nei sistemi di IA

3 Team inclusivi

Assicurare che i team di sviluppo siano diversificati per evitare punti ciechi

4 Framework etici

Adottare solidi framework etici per i sistemi di IA

5 Politiche sensibili

Integrare politiche sensibili al genere nello sviluppo dei sistemi di IA

Area 2: Comunicazione e collaborazione

Interagire, comunicare e collaborare attraverso le tecnologie digitali, essendo consapevoli della diversità culturale e generazionale.



Interazione Digitale

Utilizzare varie tecnologie per interagire e scegliere le modalità di comunicazione appropriate.



Condivisione

Condividere dati e contenuti con altri, agendo come intermediari proattivi nella diffusione di notizie.



Cittadinanza

Partecipare alla società attraverso servizi digitali pubblici e privati.



Identità Digitale

Creare e gestire una o più identità digitali, proteggendo la propria reputazione e i propri dati.



Area 3: Creazione di contenuti digitali

Non solo fruizione passiva: questa area copre la creazione e la modifica di contenuti nuovi, l'integrazione di conoscenze pregresse e la programmazione.

Sviluppo Contenuti

Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimendo se stessi attraverso mezzi digitali.

Copyright e Licenze

Capire come si applicano diritti d'autore e licenze ai dati e ai contenuti digitali.

Integrazione e Rielaborazione

Modificare, affinare e integrare nuove informazioni e contenuti in un corpo di conoscenze esistente.

Programmazione

Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili per un sistema informatico.



Area 4: Sicurezza

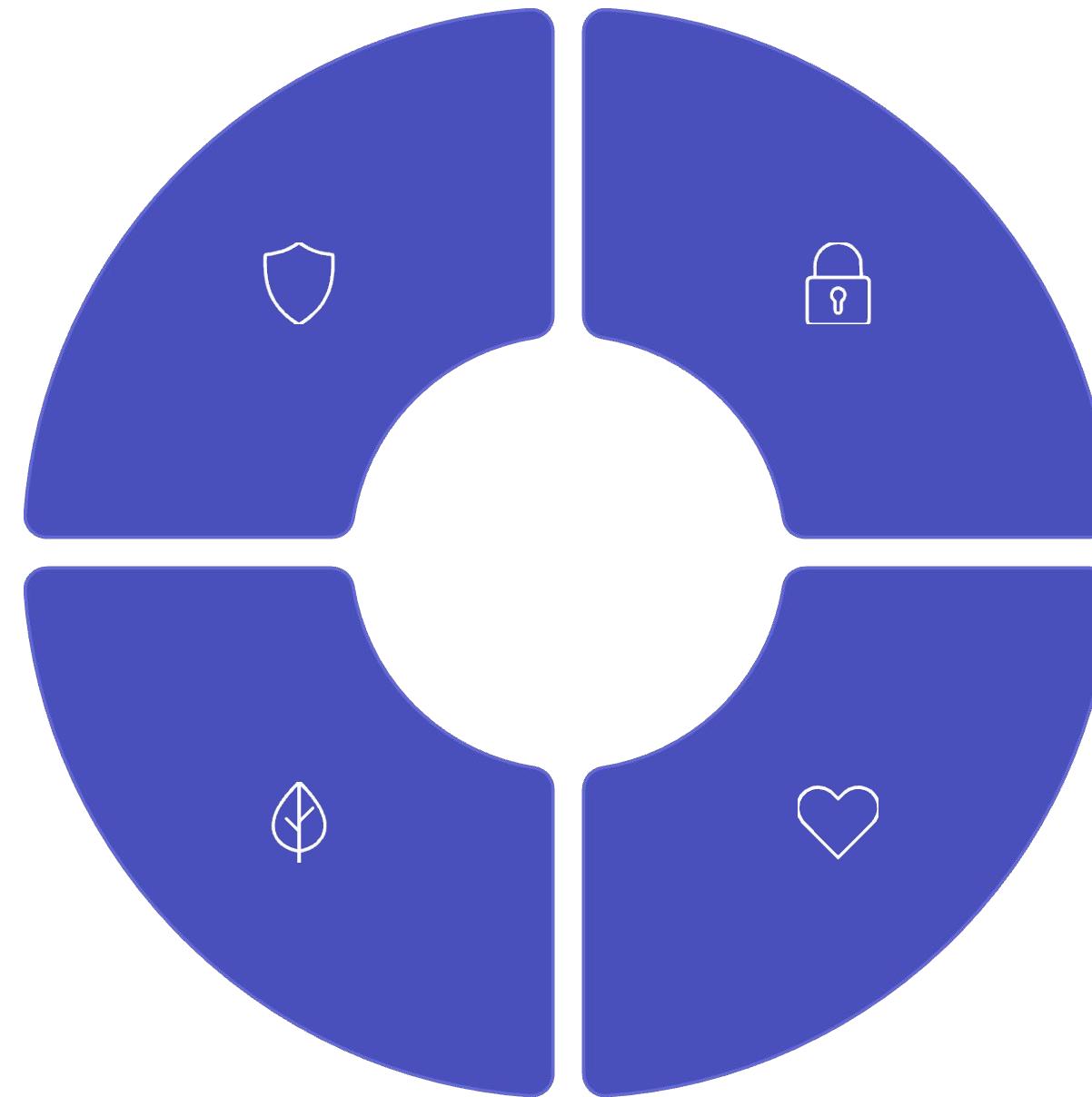
La protezione è trasversale: riguarda i dispositivi, i dati personali, la salute fisica e mentale, e persino l'ambiente.

Protezione Dispositivi

Proteggere i dispositivi e i contenuti digitali, comprendendo i rischi e le minacce in rete.

Ambiente

Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.



Dati Personalini

Proteggere i dati personali e la privacy, capendo come utilizzare e condividere informazioni identificabili.

Salute e Benessere

Evitare rischi per la salute fisica e il benessere psicologico durante l'uso delle tecnologie.



L'AI generativa entra in azienda

L'intelligenza artificiale generativa sta trasformando rapidamente tutti i reparti aziendali: dal marketing alle risorse umane, dal customer care all'analisi dati, dalla progettazione alla produzione.

Ma insieme alle straordinarie opportunità emergono rischi specifici per la protezione dei dati personali che non possono essere ignorati.



Condizioni minime per l'uso dell'AI

Scopo e base giuridica

Definire chiaramente le finalità del trattamento e individuare la corretta base giuridica

Registro aggiornato

Documentare tutti i trattamenti nel registro delle attività di elaborazione

Valutazione dei rischi

Condurre una DPIA quando necessario per identificare e mitigare i rischi

Principi fondamentali

Garantire trasparenza, minimizzazione dei dati e sicurezza in ogni fase

Diritti degli interessati

Assicurare l'esercizio effettivo dei diritti delle persone coinvolte

Accountability

Dimostrare controllo, responsabilità e conformità documentata

- ❑ L'AI non deve mai operare "fuori governance" — il controllo aziendale è fondamentale

Ruoli e responsabilità: chi decide?

I termini utilizzati nel mondo dell'intelligenza artificiale (provider, developer, deployer) non coincidono necessariamente con quelli definiti dal GDPR.

Per le aziende, la domanda chiave da porsi è sempre la stessa:

Chi decide perché e come vengono utilizzati i dati personali?

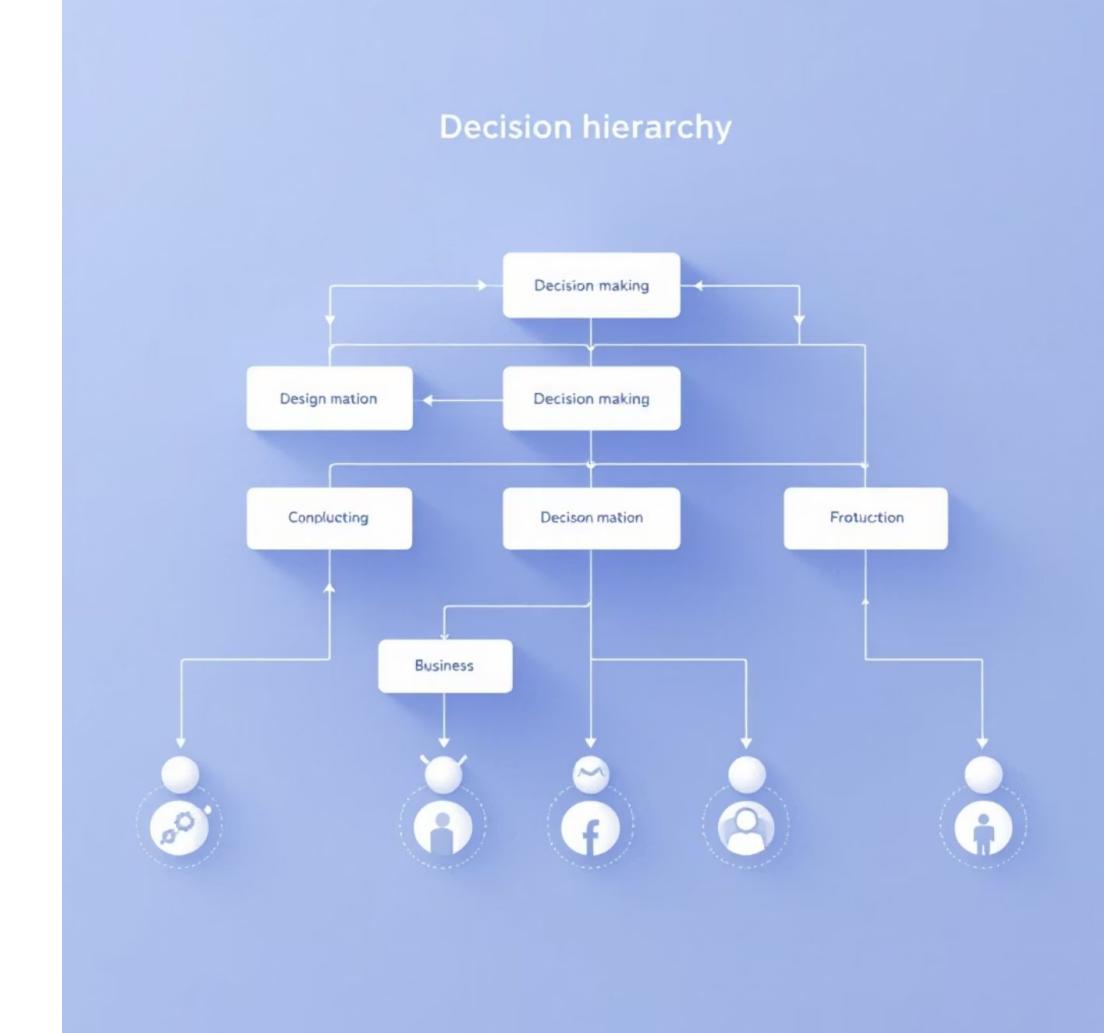
La risposta a questa domanda definisce chi è il titolare del trattamento secondo il GDPR.

Sviluppo interno

L'azienda sviluppa internamente il sistema AI
→ è titolare del trattamento

Sistema esterno

Usa un sistema di terze parti con i propri dati
→ è titolare del risultato



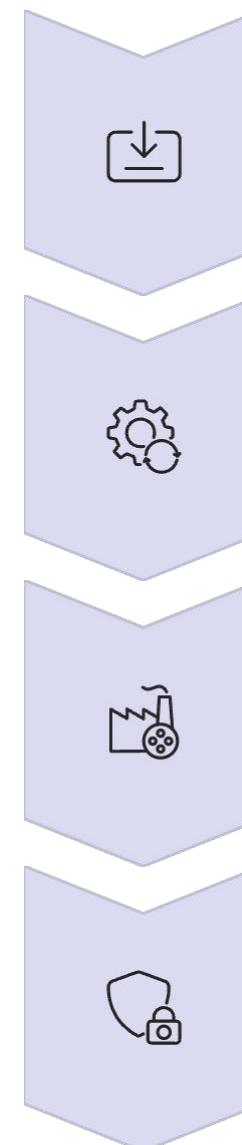
Co-progettazione

Collabora con altre aziende → contitolarità,
con accordi formali scritti



il GDPR e l'AI

Non si può dare per scontato che un sistema di intelligenza artificiale non tratti dati personali. È necessaria una verifica concreta e approfondita su diversi livelli.



Input

Quali dati entrano nel sistema AI?

Elaborazione

Come vengono processati e trasformati?

Output

Cosa viene generato dal sistema?

Rischio

Esiste possibilità di reidentificazione?

- ▢ Attenzione particolare ai dataset estratti dal web: spesso contengono dati personali anche quando non è immediatamente evidente

Il ruolo strategico del DPO



Il Data Protection Officer, quando presente in azienda, deve essere coinvolto fin dalle prime fasi di progettazione e implementazione dei sistemi AI, non come semplice verificatore finale.

Arese di supporto

chiave: Analisi preventiva dei rischi e conduzione della DPIA

- Valutazione approfondita dei fornitori esterni
- Gestione della comunicazione e trasparenza verso gli interessati
- Progettazione e erogazione della formazione interna
- Monitoraggio continuo della conformità

Il DPO non è un "notaio della privacy" che certifica alla fine, ma una guida strategica che accompagna l'innovazione

DPIA, base giuridica e finalità



Valutazione d'impatto

Con l'AI generativa, il rischio per i diritti degli individui è generalmente elevato. Regola pratica: se l'AI tocca dati personali, la DPIA è quasi sempre necessaria.

Meglio farla presto che correggere dopo.



Base giuridica

Le basi più comuni in ambito aziendale sono il legittimo interesse (ben documentato), l'esecuzione di un contratto, o il consenso in casi specifici.

Documentazione e coerenza contano più della scelta "perfetta".



Gestione delle finalità

Un modello AI attraversa diverse fasi: addestramento, personalizzazione, utilizzo operativo. Ogni fase può avere finalità diverse e richiede valutazioni autonome.

L'AI non deve diventare una scatola nera che assorbe dati senza limiti.

Minimizzazione e accuratezza dei dati

Minimizzazione: usare solo il necessario

La prima domanda da porsi sempre:
servono davvero dati personali per questa operazione?

Molte elaborazioni possono essere realizzate efficacemente utilizzando:

- Dati sintetici generati artificialmente
- Dati anonimi
- Dati aggregati a livello statistico

Meno dati personali = meno rischi + maggiore efficienza operativa

Accuratezza: il nodo più delicato

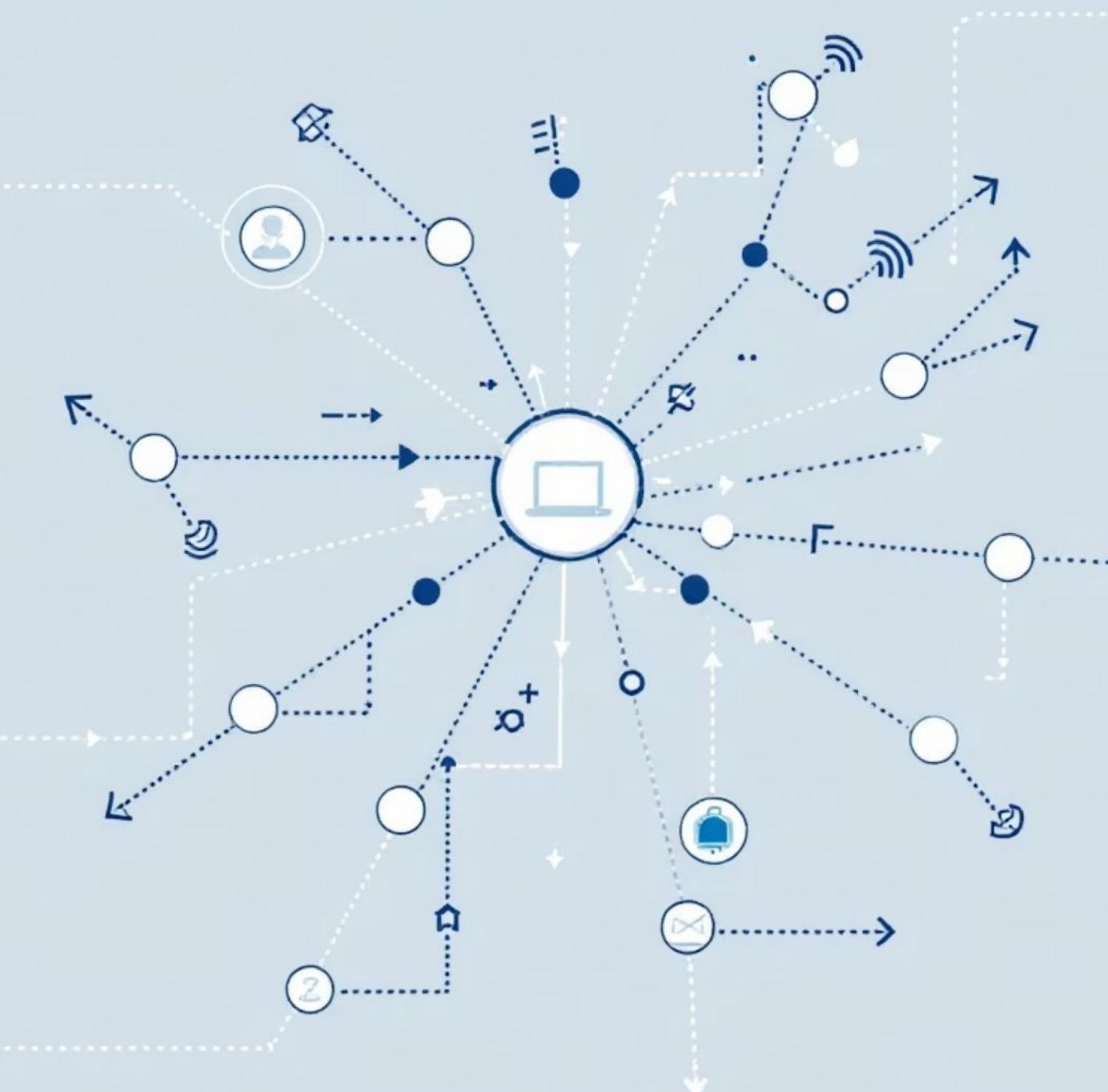
I modelli di AI possono generare informazioni imprecise o completamente inventate (le cosiddette "allucinazioni"). Se queste contengono dati personali, l'azienda deve:

1. Verificare l'accuratezza delle informazioni
2. Correggere tempestivamente gli errori
3. Aggiornare i dati quando necessario

L'AI non può essere lasciata sola a "decidere cosa è vero"

Data Minimization

privacy by design





Trasparenza, decisioni automatizzate e bias

Informare con chiarezza

Chi utilizza sistemi AI per trattare dati personali deve comunicare agli interessati: finalità del trattamento, logica del sistema, uso dei dati inseriti, presenza di decisioni automatizzate.

Gestire le decisioni automatizzate

Se l'AI influenza significativamente decisioni su persone (clienti, candidati, dipendenti), l'articolo 22 GDPR garantisce: intervento umano qualificato, spiegazione comprensibile, diritto di contestazione.

Contrastare i pregiudizi

L'AI amplifica i bias presenti nei dati. Serve: dataset più completi e rappresentativi, controlli regolari sui risultati, audit interni periodici, documentazione tecnica dettagliata, supervisione umana costante.

L'AI non può avere l'ultima parola sulle persone — la dimensione umana resta insostituibile



Diritti, sicurezza e governance dell'AI

Diritti delle persone

Con l'AI possono arrivare richieste complesse su accesso, rettifica e cancellazione dei dati. Tracciare informazioni e dataset è fondamentale.

Ciò che non è tracciabile non è gestibile

Sicurezza potenziata

L'AI introduce nuove vulnerabilità: fuga di dati, attacchi ai modelli, manipolazione tramite prompt, accessi non autorizzati.

Il fattore umano resta la vulnerabilità più critica

L'AI genera valore solo se genera fiducia

Usare l'intelligenza artificiale oggi è possibile, utile e spesso strategico — ma richiede una governance seria e responsabile dei dati personali. Il GDPR non è un ostacolo all'innovazione tecnologica: è un manuale di protezione del business e delle persone.

L'adozione dell'AI in azienda richiede equilibrio tra innovazione e responsabilità, tra efficienza tecnologica e rispetto dei diritti fondamentali

Area 5: Risoluzione dei problemi

Identificare bisogni e problemi, e risolverli in ambienti digitali. Questa competenza implica l'uso creativo della tecnologia per risolvere situazioni complesse.



Problemi Tecnici

Identificare problemi tecnici e risolverli (dal troubleshooting di base a quello complesso).



Identificare Bisogni

Valutare i bisogni propri e altrui, identificando e selezionando gli strumenti digitali appropriati.



Creatività

Utilizzare le tecnologie digitali in modo innovativo per creare conoscenza e processi.



Colmare Lacune

Capire dove la propria competenza digitale deve essere migliorata o aggiornata.



Grazie.



CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA

punto
impresa
digitale



Made with GAMMA